



GAL
Valle Seriana

e dei Laghi Bergamaschi

Verso il Piano di Sviluppo Locale (PSL) 2023-2027



PSR
2014 2020
LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTE RADICI



Regione
Lombardia



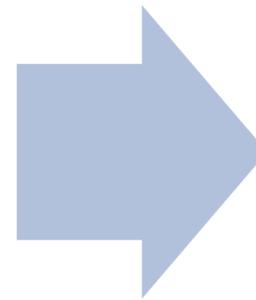
Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale

PSP 2023-2027 – Intervento SRG06 – LEADER

L'intervento è rivolto alle zone rurali più bisognose per

RISPONDERE ALLE ESIGENZE DI SVILUPPO

come il profondo divario tra zone rurali e urbane con riguardo a servizi di base, le infrastrutture, la disoccupazione, lo spopolamento, la povertà, l'inclusione sociale, la parità di genere e i gruppi vulnerabili.

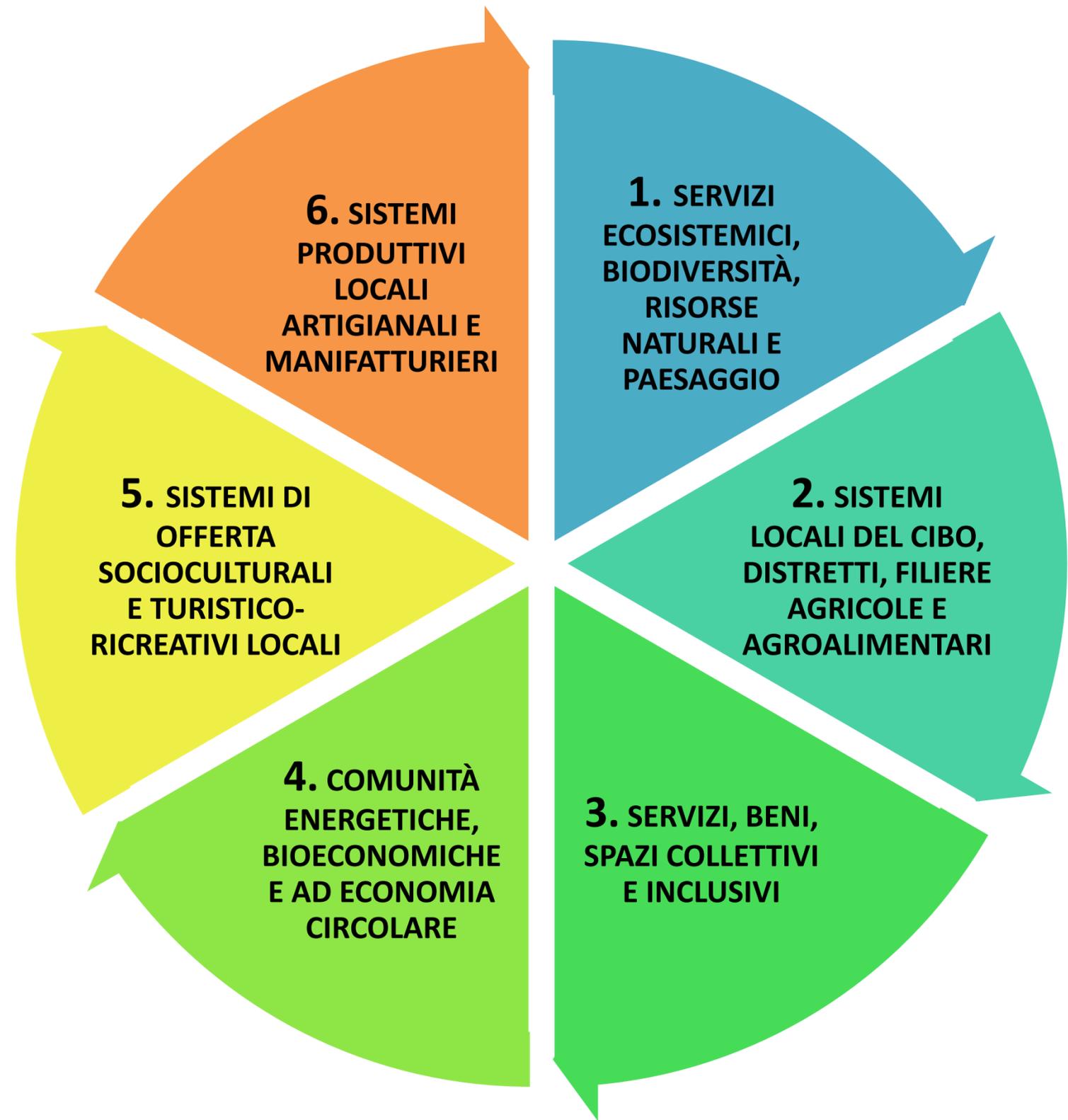


Al fine di raggiungere un reale impatto locale e favorire le connessioni fra gli attori pubblici e/o privati e le risorse socioeconomiche territoriali, le strategie dovranno essere attivate al massimo su

DUE AMBITI TEMATICI

AMBITI TEMATICI

PSP 2023-2027 – Intervento SRG06 –
LEADER



TERRITORIO E POPOLAZIONE

Aree Eligibili



Possono candidarsi aggregazioni di **ZONE OMOGENEE E COERENTI** in termini geografici, sociali, economici e culturali appartenenti a:

- territori classificati come aree **rurali C e D** nella programmazione 2014/2022;
- territori classificati come **aree B** che hanno attivato l'operazione nella programmazione 2014/2022.

- La popolazione del territorio candidato deve essere compresa tra i **50.000 e i 200.000 abitanti**;
- Possono essere presentate **deroghe*** (e devono essere presentate contestualmente alla presentazione delle SSL);
- La mancata approvazione della deroga comporta la **NON ammissibilità della strategia**.

*al limite superiore o inferiore nelle zone ad alta o bassa densità demografica e/o che richiedono l'inclusione di territori contermini e coerenti in termini geografici, sociali, economici e culturali.

DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria a sostegno delle SSL è pari ad
€ 56.000.000,00

di cui 4 ml€ destinati ad interventi smart villages e start-up
non agricole.

L'importo previsto per ciascuna SSL può essere compreso
tra un minimo di € 2.500.000,00 e € 6.000.000,00

PARTENARIATO

Le SSL devono essere presentate da **partenariati pubblico-privati** che rappresentano gli interessi del territorio, rappresentati da un capofila, che affideranno il ruolo operativo (gestionale e amministrativo) **ad un GAL** che dovrà costituirsi **entro 60 giorni** dalla pubblicazione del decreto di approvazione delle graduatorie sul BURL.

I GAL sono composti dai rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati della realtà locale, nei quali **nessun singolo gruppo di interesse controlla il processo decisionale**.

Ogni singolo Comune non può aderire a più di un partenariato.

MISURE ATTIVABILI

Allo stato attuale, nell'ambito della SSL **potrebbero essere attivati** i seguenti interventi:

- 1) **SRD02**-Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale.
Limitatamente all'azione D) (4.1.01 verde)
- 2) **SRD04**-Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale (4.4.01 - 4.4.02)
- 3) **SRD07** - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali (4.3.02 – 7.5.01)
- 4) **SRD08**-Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali-Limitatamente all'azione A) (4.3.01)
- 5) **SRD09**-Investimenti non produttivi nelle aree rurali (4.3.02 – 7.4.01)
- 6) **SRD12**- Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste (8.3.01)
- 7) **SRG06**-Interventi di Cooperazione transnazionale e interterritoriale (19.3.01)
- 8) **SRH03** - Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali (1.1.01)
- 9) **SRH04**-Azioni di informazione (1.2.01)
- 10) **SRH05**-Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali (1.2.01)
- 11) **SRG07**-Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages (nuova)
- 12) **SRE04**-Start-up non agricoli (6.2.01)

CONTENUTI DELLE SSL

La proposta di SSL deve contenere i seguenti elementi:

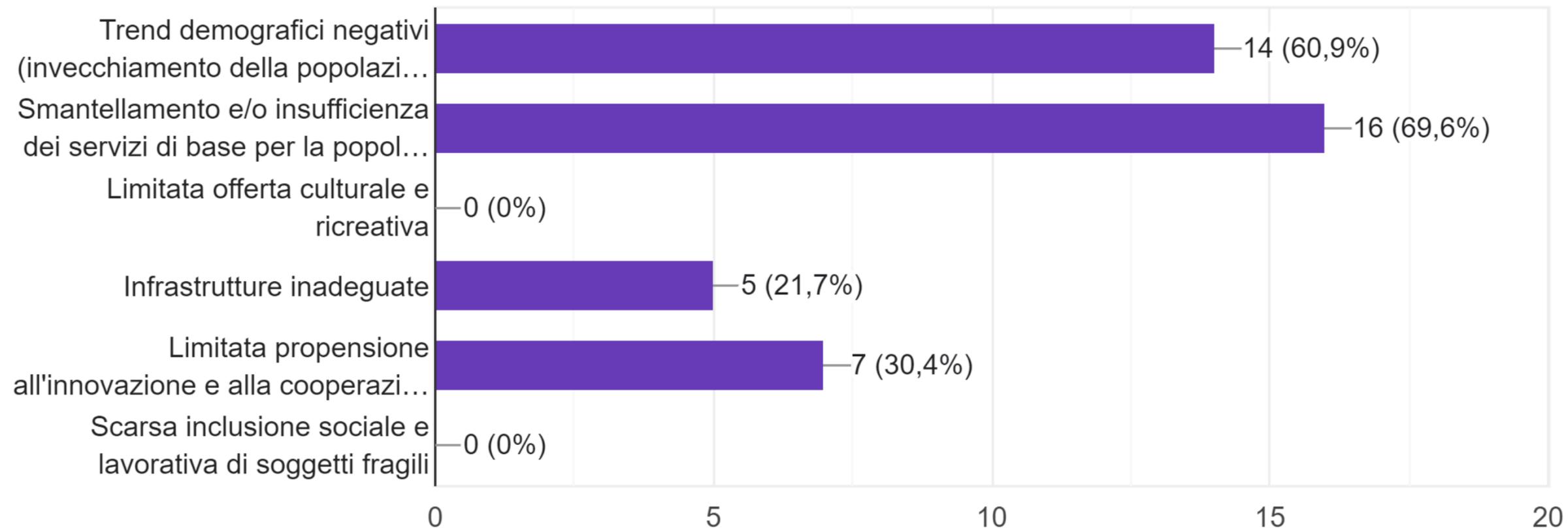
1. la **definizione del quadro di contesto** socio-economico e paesistico-ambientale
l'analisi SWOT
2. la **descrizione della strategia**, degli ambiti tematici e degli obiettivi
3. la descrizione del **processo di coinvolgimento** della comunità locale
4. le **modalità con le quali vengono assunte le decisioni** e selezionate le operazioni
descrizione della struttura del GAL e delle modalità di gestione del piano
organigramma del GAL
5. il piano **finanziario** e cronoprogramma;
6. la definizione delle procedure e del sistema di **monitoraggio**, di **valutazione** e
informazione e animazione.

Successivamente i Gal costituiti dovranno presentare un Piano di Attuazione delle operazioni che declinerà puntualmente tutte le azioni previste dalla SSL approvate.

ESITI PRELIMINARI QUESTIONARIO: LE CRITICITÀ DEL TERRITORIO

Quali sono le criticità che minacciano lo sviluppo sostenibile del territorio del GAL VSLB? Seleziona MASSIMO 2 opzioni:

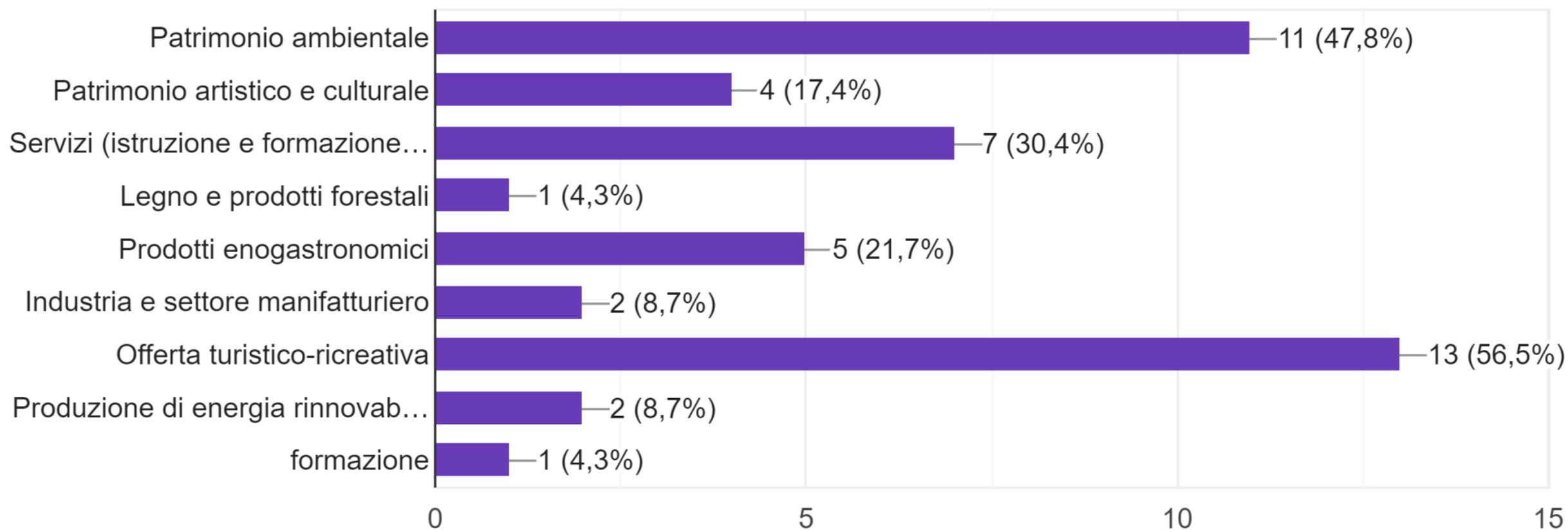
23 risposte



ESITI PRELIMINARI QUESTIONARIO: I PUNTI DI FORZA DEL TERRITORIO

Quali sono le risorse su cui il territorio GAL VSLB potrebbe puntare per uno sviluppo sociale, economico e ambientale sostenibile? Seleziona MASSIMO 2 opzioni:

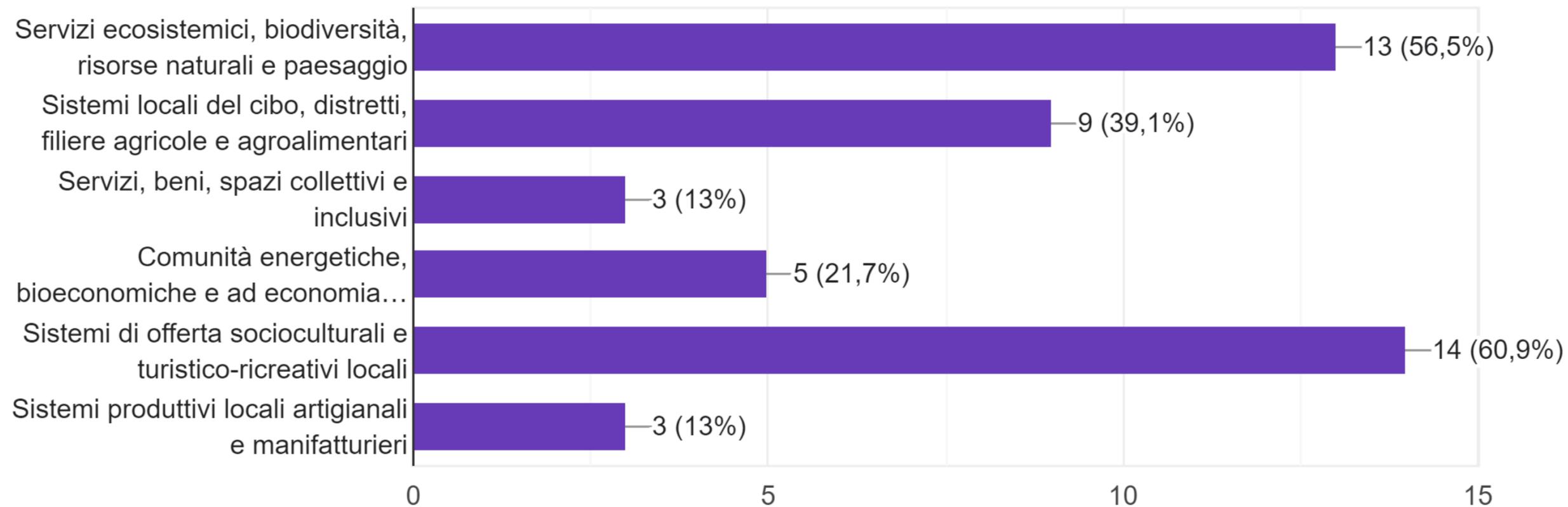
23 risposte



ESITI PRELIMINARI QUESTIONARIO: GLI AMBITI TEMATICI

Nella stesura del Piano di Sviluppo Locale il GAL VSLB dovrà scegliere 2 dei seguenti ambiti tematici in cui operare. Quali selezioneresti? Indica solo due opzioni.

23 risposte



SRD02 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER AMBIENTE, CLIMA E BENESSERE ANIMALE

AZIONE D - Benessere animale

OBIETTIVI

Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello **PIÙ SOSTENIBILE ED ETICO**, anche attraverso l'introduzione di **sistemi di gestione innovativi** e di precisione, che **incrementino il benessere degli animali e la biosicurezza**, anche con riferimento all'antimicrobico resistenza.

In tale contesto, inoltre, sono previsti investimenti per **adeguare la fornitura di acqua e mangimi** secondo le esigenze naturali dell'allevamento, per la cura degli animali ed il miglioramento delle condizioni abitative (come l'aumento delle disponibilità di spazio, le superfici dei pavimenti, i materiali di arricchimento, la luce naturale), e per offrire accesso all'esterno agli animali.

Tenuto conto delle finalità generali dell'intervento, rientrano nel campo di applicazione della presente azione **esclusivamente investimenti con finalità produttiva agricola-zootecnica**, escludendo altre finalità (es. pratica sportiva, affezione).



SRD02 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER AMBIENTE, CLIMA E BENESSERE ANIMALE

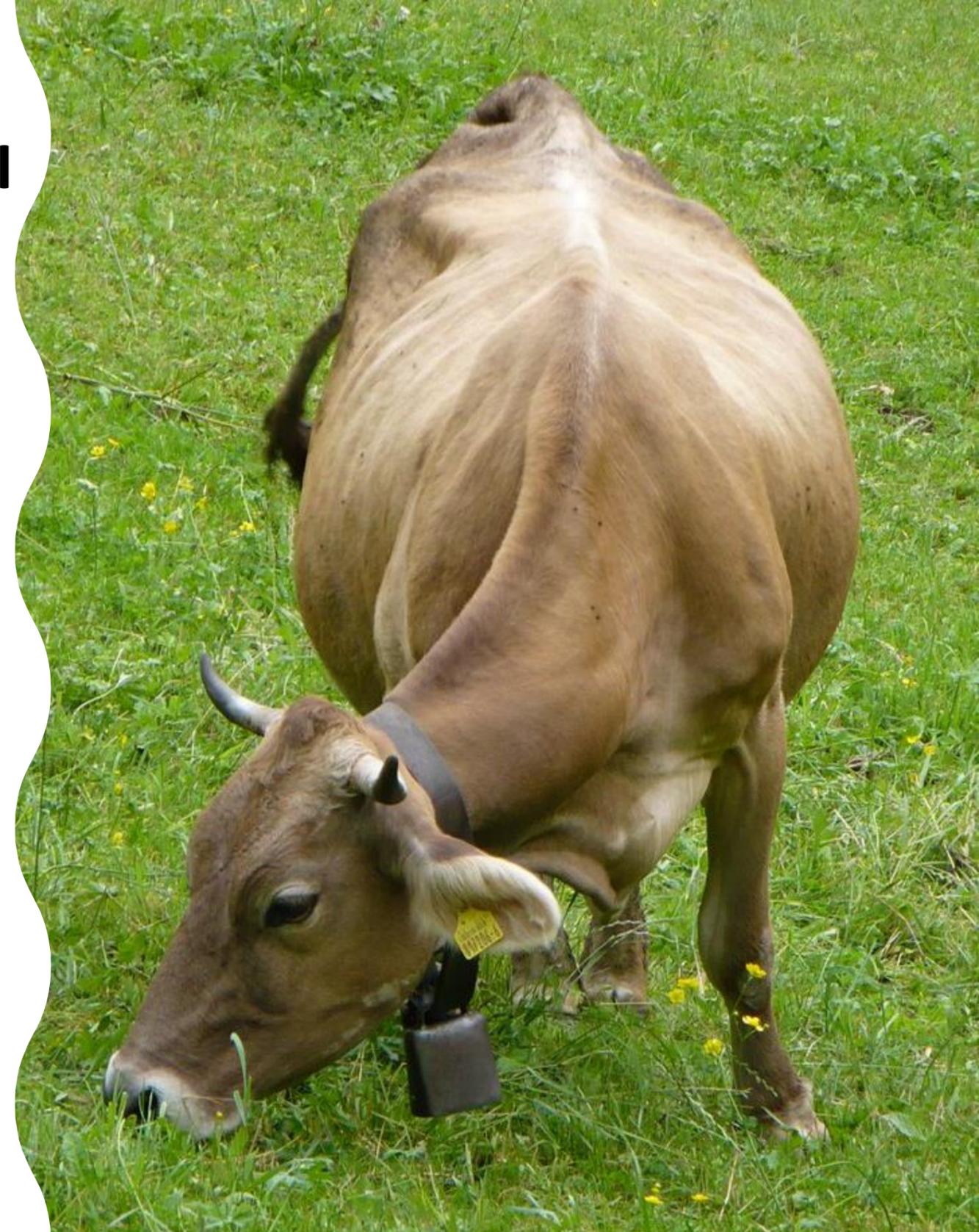
AZIONE D - Benessere animale

BENEFICIARI

imprenditori agricoli, singoli o associati

AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto dal 60% all'80% della spesa





SRD04 - INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITÀ AMBIENTALE

OBIETTIVI

Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale

- contribuire a rendere il sistema agricolo più **resiliente** ai **cambiamenti climatici**, incrementando la complessità specifica ed ecosistemica delle aree coltivate;
- **salvaguardare la biodiversità** animale e vegetale favorendo la riproduzione di specie floristiche e faunistiche autoctone e contenendo al contempo la diffusione di specie alloctone;
- consentire la **convivenza pacifica** tra agricoltori/allevatori e fauna selvatica;
- **preservare gli habitat** e i paesaggi rurali, storici e tradizionali, salvaguardandone gli elementi tipici.



SRD04 - INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITÀ AMBIENTALE

Azione 2 - Investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua (direttiva quadro sulle acque)

Migliorare la gestione/miglioramento qualitativo dell'acqua quali, a titolo esemplificativo:

- **realizzazione di fasce tampone** arboree/arbustive e/o messa a dimora di vegetazione nel reticolo idrico minore ed artificiale, al fine di ridurre l'inquinamento nelle acque superficiali;
- **realizzazione di reti di monitoraggio** quali-quantitative delle acque utilizzate a scopo irriguo o ad esse connesse, aggiuntive rispetto agli obblighi di misurazione vigenti

BENEFICIARI

Aicoltori singoli o associati, inclusi i consorzi di scopo; altri gestori del territorio pubblici o privati, anche associati

AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto del 100% della spesa



SRD04 - INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITÀ AMBIENTALE

CATEGORIE DI INTERVENTO:

AZIONE 1

1. Realizzazione di **formazioni arbustive** e arboree a tutela della biodiversità;
2. Realizzazione e/o ripristino della **funzionalità di infrastrutture ecologiche** connesse all'acqua;
3. Realizzazione e/o recupero di **muretti a secco, terrazzamenti** e/o ciglionamenti e delle sistemazioni idrauliche agrarie funzionali alla regimazione dei deflussi superficiali ad essi collegate, e/o recinzioni tradizionali;
4. Realizzazione e/o recupero di elementi tipici del paesaggio
- 5. Recupero di prati, pascoli** e/o habitat in stato di abbandono
6. Interventi finalizzati al contenimento delle specie vegetali e animali esotiche invasive di rilevanza unionale;
7. Investimenti per migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica
8. Investimenti per la messa in sicurezza di linee elettriche ed altre infrastrutture aeree, finalizzati a prevenire le collisioni dell'avifauna e a limitare il fenomeno dell'elettrocuzione sulle linee ad alta e medio-bassa tensione, incluso l'interramento di cavi aerei;
9. Interventi per la connettività ecologica della fauna selvatica
10. Altri **investimenti a favore della fauna selvatica**
11. Strutture per l'osservazione della fauna selvatica
12. Altri investimenti non produttivi previsti dai PAF regionali/provinciali

AZIONE 2

1. Ripristino o impianto della vegetazione in alveo (macrofite) e sulle sponde (fasce riparie) nel reticolo idrico minore quali il ripristino e/o l'impianto della vegetazione acquatica e ripariale o altri interventi di riqualificazione ecologica;
- 2. Realizzazione fasce tampone arboree e/o arbustive:** realizzazione di fasce tampone arboree e/o arbustive con funzione di riduzione dell'inquinamento nelle acque superficiali naturali ed artificiali.

SRD07 - INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA E PER LO SVILUPPO SOCIOECONOMICO DELLE AREE RURALI

OBIETTIVI

AZIONE 1: realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità a servizio delle aree rurali e delle aziende agricole con l'obiettivo di rendere maggiormente fruibili le aree interessate dagli interventi, anche con riguardo alla messa in sicurezza del territorio.

AZIONE 2: miglioramento generale delle infrastrutture di distribuzione dell'acqua potabile (acquedotti), razionalizzazione delle reti per far fronte alle emergenze idriche, miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie (fognature) laddove persistono carenze strutturali, l'adeguamento, la ristrutturazione e/o la realizzazione di infrastrutture di approvvigionamento idrico al servizio delle malghe.

AZIONE 3: sopperire alla carenza di quei servizi essenziali per le aree rurali e colmare il gap infrastrutturale con gli ambiti urbani (realizzazione, l'adeguamento e l'ampliamento delle reti di distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale, dell'illuminazione pubblica, le infrastrutture telefoniche nonché le infrastrutture locali in banda ultra larga)

AZIONE 4: migliorare la fruizione turistica delle aree rurali.



SRD07 - INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA E PER LO SVILUPPO SOCIOECONOMICO DELLE AREE RURALI

OBIETTIVI

AZIONE 5: sostenere **infrastrutture di tipo ricreativo** a servizio degli abitanti delle aree interessate dagli interventi, ma anche come volano per attività svolte da persone non residenti

AZIONE 6: miglioramento della **dotazione di infrastrutture informatiche** per i territori rurali, non solo in termini fisico ma anche in termini “immateriali” quali piattaforme informatiche per la rilevazione e la gestione di banche dati e servizi digitali funzionali alle comunità e alle attività in ambito rurale.

AZIONE 7: **sostegno alla modernizzazione** e allo sviluppo delle infrastrutture extra aziendali per l'irrigazione che comportano un aumento netto della superficie irrigata

BENEFICIARI

Soggetti pubblici e privati in forma singola o associata, proprietari o in disponibilità dei beni

AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto del 90% della spesa





SRD08 - INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE CON FINALITÀ AMBIENTALI

AZIONE 1: viabilità forestale e silvo-pastorale

OBIETTIVI

Garantire la salvaguardia ambientale, la sorveglianza, la prevenzione e l'estinzione degli incendi boschivi, il pronto intervento contro eventi calamitosi di origine naturale e antropica, le attività di vigilanza e di soccorso, nonché l'espletamento delle normali attività silvo-pastorali, la tutela e la gestione attiva del territorio al fine di evitarne l'abbandono colturale della montagna e promuovere la conservazione del paesaggio tradizionale, e altri compiti di interesse pubblico tra cui lo sviluppo di attività professionali, didattiche e scientifiche.

BENEFICIARI

Soggetti pubblici e privati in forma singola o associata, proprietari o in disponibilità dei beni

AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto del 90% della spesa



SRD08 - INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE CON FINALITÀ AMBIENTALI

AZIONE 1: viabilità forestale e silvo-pastorale

CATEGORIE DI INTERVENTO

realizzazione, adeguamento e ampliamento della viabilità forestale e silvo-pastorale, vale a dire la rete di strade aventi carattere permanente e vietate al transito ordinario, con fondo prevalentemente non asfaltato e a carreggiata unica, nonché di piazzole, manufatti e opere forestali e di mitigazione degli impatti connessi all'intervento, che interessano o attraversano le aree boscate e pascolive.

Gli interventi relativi alle infrastrutture viarie sono finanziabili **solo se rientrano nei piani della viabilità agro-silvo-pastorale (VASP)**, di cui all'art. 59 comma 1 della l.r. n. 31/2008 approvati.

L'Azione è estesa al miglioramento e/o costruzione di sistemi di viabilità di servizio interna alla malga e di collegamento tra malghe contigue. Gli interventi devono essere in coerenza con la pianificazione forestale e la programmazione territoriale.

SRD09 - INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI NELLE AREE RURALI

OBIETTIVI

Sostenere lo sviluppo socio economico delle aree rurali attraverso il **rafforzamento dei servizi di base per la popolazione** e il mantenimento della **biodiversità e la tutela delle attività tradizionali** e dell'architettura rurale e degli spazi aperti di pertinenza.

Valorizzare il patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso **investimenti per il recupero di edifici** e di complessi ed elementi architettonici e degli spazi aperti di pertinenza, contribuendo, nel complesso, al miglioramento della qualità della vita e del benessere della collettività, della situazione occupazionale e reddituale nelle zone rurali, contrastando lo spopolamento delle aree marginali.

BENEFICIARI

Enti pubblici territoriali e soggetti di diritto pubblico in forma singola o associata
Fondazioni e associazioni; Soggetti privati che non esercitano attività agricola;
Cooperative sociali

AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto del 90% della
spesa



SRD09 - INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI NELLE AREE RURALI

CATEGORIE DI INTERVENTO

- sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di **servizi di base a livello locale per la popolazione rurale**;
- miglioramento degli alloggi attraverso la realizzazione, **recupero e/o ampliamento dei fabbricati** di alloggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali;
- valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso il recupero di complessi, edifici ed elementi architettonici significativi e di pregio oltre che del patrimonio architettonico minore caratterizzante il paesaggio rurale;
- **riqualificazione e valorizzazione di edifici di edilizia recente** nel paesaggio rurale o di aree inutilizzate, compromesse o dismesse, attraverso interventi di recupero, riuso e re-cycle con finalità non produttive;
- **miglioramento, riqualificazione, rifunzionalizzazione di aree rurali** caratterizzanti i paesaggi regionali e di aree compromesse e critiche anche in spazi di transizione urbano-rurale.





SRD12 - INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL RIPRISTINO DANNI FORESTE

OBIETTIVI

1. **prevenire i rischi di danni** da disturbi naturali, biotici e abiotici, e altre calamità naturali, eventi catastrofici e metereologici estremi dovuti anche al cambiamento climatico (compresi tempeste, vento e inondazioni);
2. **limitare i fenomeni di innesco di dissesto idrogeologico**, incendi, fitopatie e attacchi di organismi nocivi;
3. **ripristinare le aree colpite e danneggiate da disturbi** naturali, biotici e abiotici, e altre calamità naturali, eventi catastrofici e metereologici estremi dovuti anche al cambiamento climatico (compresi tempeste, vento e inondazioni);
4. **migliorare l'efficienza e stabilità ecologica** degli ecosistemi forestali e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
5. **migliorare la conservazione della biodiversità** e degli habitat forestali, garantendo la presenza di aree forestali di elevato valore naturalistico;
6. **mantenere ed evitare la perdita di una copertura** continua dei soprassuoli, migliorando le funzioni microclimatiche dei popolamenti forestali, la resilienza al cambiamento climatico e ai potenziali danni da eventi naturali, parassiti e malattie;
7. **valorizzare la funzione protettiva dei soprassuoli** forestali nella conservazione del suolo, nell'equilibrio idrogeologico e nella regolazione del deflusso idrico.



SRD12 - INVESTIMENTI PER LA PREVENZIONE ED IL RIPRISTINO DANNI FORESTE

AZIONI

SRD12.1) Prevenzione dei danni alle foreste

SRD12.2) Ripristino del potenziale forestale danneggiato.

BENEFICIARI

Soggetti pubblici o privati e loro associazioni proprietari o che possiedono le aree
Altri soggetti delegati dai titolari delle superfici

AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto del 100% della spesa

SRE04 - START UP NON AGRICOLE

OBIETTIVI

1. **Sostenere l'avviamento (start-up)**, di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali, connesse alle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo.
2. **Rivitalizzare le economie rurali**, rafforzando e diversificando l'economia rurale, attraverso la creazione di nuove attività extra agricole, che hanno come oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi all'interno dell'economia rurale, **al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale** e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo.

BENEFICIARI

Persone fisiche; microimprese o piccole imprese; aggregazioni di persone fisiche e/o microimprese o piccole imprese

AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto FORFETTARIO di € 20.000 (zona non svantaggiata) . € 30.000 (zona svantaggiata)



SRG07- COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE, LOCALE E SMART VILLAGES

OBIETTIVI

L'intervento sostiene la preparazione e l'attuazione di progetti integrati e strategie smart village intesi come **progetti di cooperazione** articolati in una o più operazioni, condivisi da parte di gruppi di beneficiari pubblici e/o privati, relativi a specifici settori/ambiti **per favorire in tutte le aree rurali l'uso di soluzioni innovative**, mettendo in atto anche eventuali soluzioni possibili offerte dalle tecnologie digitali e dalla **multifunzionalità agricola e forestale**, capaci di: generare ricadute positive economiche, sociali e ambientali; contrastare fenomeni di spopolamento e abbandono; rafforzare le relazioni e scambi fra le zone rurali e/o con quelle urbane.

L'obiettivo è favorire:

- approcci innovativi (organizzativi, di processo, prodotto, sociale);
- la creazione di economie di scala;
- sviluppare l'economia circolare e inclusiva in vari settori (produttivi, turistici, ambientali, socio- culturali);
- migliorare la qualità della vita a livello locale e potenziare i servizi alla popolazione.



SRG07- COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE, LOCALE E SMART VILLAGES

AMBITI

- **Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali:** valorizzare le filiere produttive locali (agricole, forestali, ecc.); organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse; rafforzare i mercati locali; incrementare processi di economia circolare e di riduzione degli sprechi; promuovere il consumo consapevole e la sicurezza alimentare; favorire la vendita diretta; promuovere accordi di foresta e di filiere locali bosco-legno per gestire le biomasse aziendali/agricole/forestali, nonché l'eventuale trattamento e il loro utilizzo a fini energetici e per lo sviluppo della bioeconomia.
- **Cooperazione per il turismo rurale:** creare e/o organizzare le funzioni turistiche delle zone rurali; incrementare la sostenibilità ambientale dell'offerta turistica; rafforzare l'accessibilità; migliorare il posizionamento sul mercato; incrementare le connessioni con le risorse agricole e forestali; sensibilizzare gli utenti
- **Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica:** creare/migliorare servizi e attività per la popolazione locale e target con esigenze specifiche e per l'inserimento occupazionale.
- **Cooperazione per la sostenibilità ambientale:** favorire l'aggregazione fra aziende agricole e/o forestali, enti e attori locali impegnati nella gestione delle risorse ambientali a livello locale, aggregazioni tra i proprietari e conduttori di terreni forestali; realizzare progetti collettivi a finalità; predisporre e aggiornare i Piani di tutela e gestione dei siti Natura 2000/zone ad alto valore naturalistico, delle aree protette nazionali/regionali; predisporre/aggiornare i Piani di gestione delle superfici forestali pubbliche/private e la loro integrazione con altri strumenti di pianificazione territoriale



SRG07- COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE, LOCALE E SMART VILLAGES

BENEFICIARI

Partenariati pubblico/privati sul territorio GAL

AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto del 100% per la cooperazione (60% per investimenti)





SRH03 - FORMAZIONE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI, DEGLI ADDETTI ALLE IMPRESE OPERANTI NEI SETTORI AGRICOLTURA, ZOOTECNIA, INDUSTRIE ALIMENTARI, E DEGLI ALTRI SOGGETTI PRIVATI E PUBBLICI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELLE AREE RURALI

OBIETTIVI

L'intervento è finalizzato alla crescita delle **competenze e capacità professionali** degli addetti operanti a vario titolo nel settore agricolo, forestale e nei territori rurali.

L'intervento sostiene la **formazione e l'aggiornamento professionale** dei soggetti destinatari, anche in sinergia tra di loro, attraverso attività di gruppo e individuali quali **corsi, visite aziendali, sessioni pratiche, scambi di esperienze professionali, coaching, tutoraggio, stage, ecc.**

Le attività verteranno sulle tematiche connesse con gli obiettivi generali e specifici della PAC 2023 2027 avendo particolare attenzione ai più recenti risultati della ricerca e alle innovazioni.

BENEFICIARI

Enti di Formazione accreditati; Soggetti prestatori di consulenza; Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati Istituti tecnici superiori; Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS;

Regioni e Province autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house

AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto del 100%



SRH04 – AZIONI DI INFORMAZIONE

OBIETTIVI

Favorire, diffondere e condividere la conoscenza, le esperienze e le opportunità, l'innovazione e i risultati della ricerca e la digitalizzazione nel settore agroforestale e nelle zone rurali. I destinatari delle attività di informazione sono gli addetti dei settori agricolo, forestale, gli altri soggetti pubblici e privati e i gestori del territorio operanti nelle zone rurali, e più in generale i cittadini e i consumatori.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO: iniziative di confronto, prodotti informativi su supporto multimediale o tramite strumenti social/web e altre iniziative idonee alla diffusione delle informazioni.

TEMI: cultura della prevenzione e gestione del rischio, a sensibilizzare gli operatori di settore alla lotta al caporalato e allo sfruttamento del lavoro nel settore agricolo, a favorire la transizione verso la sostenibilità ambientale, a contrastare le fitopatie, le malattie degli allevamenti e le epizootie nel rispetto degli obiettivi sanitari e fitosanitari nazionali ed europei

BENEFICIARI

Enti di Formazione accreditati; Soggetti prestatori di consulenza; Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati Istituti tecnici superiori; Istituti di istruzione tecnici e professionali; Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS; Regioni e Province autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house

AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto del 80%

SRH05- AZIONI DIMOSTRATIVE PER IL SETTORE AGRICOLO, FORESTALE ED I TERRITORI RURALI

OBIETTIVI

L'intervento è finalizzato a **sostenere progetti dimostrativi** in grado di favorire il rafforzamento e lo **scambio di conoscenze** a favore degli addetti dei settori agricolo, forestale, degli altri soggetti pubblici e privati e dei gestori del territorio operanti nelle zone rurali e, più in generale, dei cittadini e dei consumatori mediante la verifica diretta, in presenza o a distanza, delle opportunità offerte dalle innovazioni e dai risultati della ricerca.

Le attività dimostrative consistono nella realizzazione, ad esempio, di **prove in campo e operative, attività di collaudo, esercitazioni finalizzate alla divulgazione di innovazioni tecnologiche, tecniche di processo, di prodotto, organizzative**, ecc., inerenti al settore agroalimentare e forestale in termini produttivi, sociali e ambientali e le azioni connesse alla dimostrazione (visite, open day, seminari, webinar, ecc.).

BENEFICIARI

Enti di Formazione accreditati; Soggetti prestatori di consulenza; Enti di ricerca, Università e Scuole di studi superiori universitari pubblici e privati Istituti tecnici superiori; Istituti di istruzione tecnici e professionali; Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS; Regioni e Province autonome anche attraverso i loro Enti strumentali, Agenzie e Società in house

AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto del 80%

